

degli articoli 21 e 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il dirigente scolastico può utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina e percorsi formativi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire e purché non siano disponibili nell'ambito territoriale docenti abilitati in quelle classi di concorso.”;

Art. 1, comma 80: “Il dirigente scolastico formula la proposta di incarico in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa. L’incarico ha durata triennale ed è rinnovato purché in coerenza con il piano dell’offerta formativa. Sono valorizzati il *curriculum*, le esperienze e le competenze professionali e possono essere svolti colloqui. La trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei *curricula* dei docenti sono assicurate attraverso la pubblicazione nel sito internet dell’istituzione scolastica.”;

Art. 1, comma 81: “Nel conferire gli incarichi ai docenti, il dirigente scolastico è tenuto a dichiarare l’assenza di cause di incompatibilità derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i docenti stessi.”;

Art. 1, comma 82, limitatamente alle parole: “L’incarico è assegnato dal dirigente scolastico e si perfeziona con l’accettazione del docente. Il docente che riceva più proposte di incarico opta tra quelle ricevute.” nonché alle parole: “che non abbiano ricevuto o accettato proposte e comunque in caso di inerzia del dirigente scolastico.”;

Art. 1, comma 109, lettera a), limitatamente alle parole “da 79 a”;

Art. 1, comma 109, lettera c), limitatamente alle parole “da 79 a”».

Dichiarano di eleggere domicilio presso: “La Casa dei Diritti sociali” con sede in Roma piazza Vittorio n. 2.

16A02473

MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Verbano Cusio Ossola alla società Snam Rete Gas S.p.a., in San Donato Milanese, per l’esercizio della centrale di compressione gas nel Comune di Masera.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DEC - MN - 0000054 del 4 marzo 2016, si è provveduto al rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Verbano Cusio Ossola con determinazione n. 367 da 11 luglio 2006 alla società Snam Rete Gas S.p.a., identificata dal codice-fiscale n. 10238231008, con sede legale in piazza Santa Barbara; 7 - 20121 San Donato Milanese (MI), per l’esercizio della centrale di compressione gas sita nel Comune di Masera (VB), ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44 - Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

16A02355

Aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società Ineos Manufacturing Italia S.p.a., in Rosignano Marittimo per l’esercizio dell’installazione ubicata nel Comune di Rosignano Marittimo.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC - MIN - 0000052 del 4 marzo 2016, si è provveduto all’aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale n. DVA - DEC - 2010 - 0000896 del 30 novembre 2010 rilasciata alla società Ineos Manufacturing Italia S.p.A., identificata dal codice fiscale 01195580491, con sede legale in via Piave n. 6, 57016 Rosignano Marittimo (LI), per l’esercizio dell’installazione ubicata nel

Comune di Rosignano Marittimo (LI), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44, Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

16A02356

Reiezione dell’istanza di modifica dell’autorizzazione integrata ambientale per l’esercizio del Ramo d’Azienda denominato «Sarlux Impianti Nord» (ex Versalis S.p.a.) della società Sarlux S.r.l. in Sarroch.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DEC - MIN - 0000055 del 4 marzo 2016, è stato disposto di non accogliere l’istanza presentata in data 18 marzo 2015 dalla società Sarlux S.r.l., identificata dal codice fiscale n. 02093140925, con sede legale in S.S. Sulcitana 195 Km 19 - 09018 Sarroch (CA), per la modifica della prescrizione per l’adeguamento delle emissioni in atmosfera della centrale termoelettrica del Ramo d’Azienda denominato «Sarlux Impianti Nord» (ex Versalis S.p.a.) ai valori limite prescritti dall’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto n. DVA - DEC - 2012 - 333 del 3 luglio 2012, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44, Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi www.minambiente.it e <http://aia.minambiente.it>

16A02358

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca delle autorizzazioni all’immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Doxyval 50%».

Decreto n. 36 del 1° marzo 2016

Le autorizzazioni all’immissione in commercio del medicinale veterinario «DOXYVAL 50%» A.I.C. n. 104317033 e A.I.C. n. 104317045, di cui è titolare l’impresa Sogeval, con sede in Avenue De Mayenne 200 - Francia 53022, sono revocate.

Motivo della revoca: richiesta della società titolare.

Efficacia del decreto: dal giorno della notifica all’impresa interessata.

16A02362

Decadenza delle autorizzazioni all’immissione in commercio dei medicinali per uso veterinario «Seponver», «Bovaflex 200», «Tylanox Premix», «Telmin», «Apramycin 200 iniezioni».

Decreto n. 37 del 1° marzo 2016

Decadenza delle autorizzazioni all’immissione in commercio dei medicinali veterinari «Seponver» A.I.C. n. 102597, «Bovaflex 200» A.I.C. n. 100222, «Tylanox Premix» A.I.C. n. 102725, «Telmin» A.I.C. n. 100259, «Apramycin 200 iniezioni» A.I.C. n. 101147, di cui è titolare l’impresa Eli Lilly Italia S.p.A., con sede in Via Gramsci, 731/733 - Sesto Fiorentino 50019 (FI), codice fiscale n. 0042615048, sono decadute in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate.

Motivo della decadenza: mancata commercializzazione per tre anni consecutivi, ai sensi dell’art. 33 del sopracitato decreto legislativo n. 193/2006.

